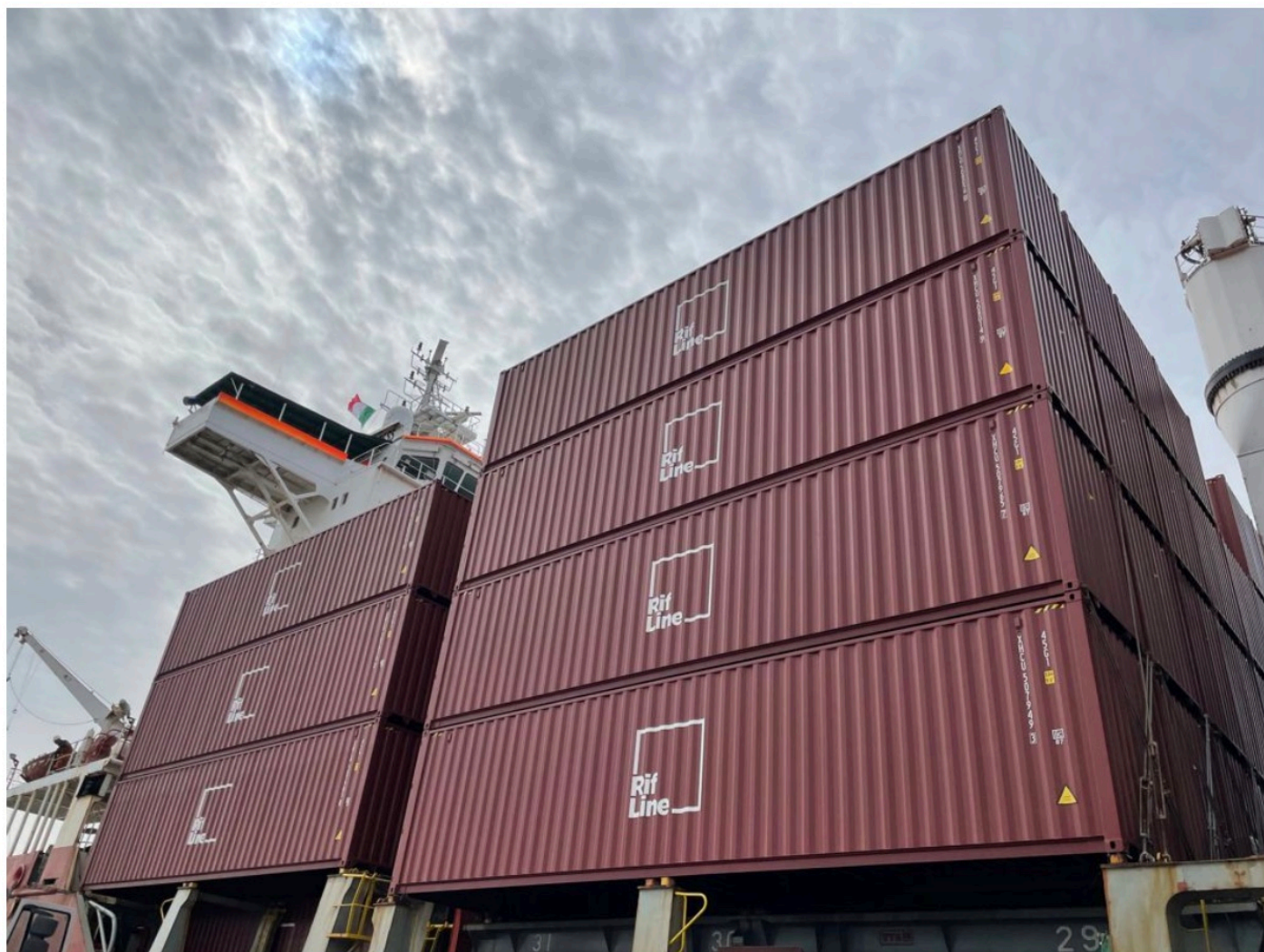




Home / Commercio & mercati / Iberian Express Rif Line tra Oriente e Occidente

Iberian Express Rif Line tra Oriente e Occidente

Scritto il 17 Settembre 2021 da Domenico Megali in Commercio & mercati, Primo piano



Come anticipato su [btboresette.com](https://www.btboresette.com) dello scorso 13 settembre Rif Line Group ha avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia. Lo fa senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu).

Ed è proprio Iberian Express di Rif Line a essere salpata da Civitavecchia verso Shanghai (arrivo previsto il 12 ottobre). La Cape Flores, invece, è in arrivo con un nuovo carico (3 ottobre). Il servizio avviato da poco è pienamente a regime. Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel settore. Il progetto Rif Line va a supplire gli scarsi collegamenti organizzati nei mesi passati da Dvs, Geodis e Bollorè Logistics proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot).

Un transit time di 25 giorni

La novità messa dello spedizioniere italiano sta nel prevede un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier presenti sulla stessa tratta) con cadenza mensile. Visto il successo riscontrato la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina. Si tratta di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang e di Shenzhen, la metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese.

Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori. Il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (troppo care) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido e senza scali.

Francesco Isola amministratore delegato Rif Line

«La Cina è tra le grandi economie l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza pandemia prevediamo che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore». Anche i dati Unindustria, indicano la Cina come secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro a Usa per le regioni extraeuropee.

Il progetto è stato accolto con soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Setentrionale. «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale. Avventura che denota grande visione e capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali. Inoltre c'è la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia».

Squarciare il velo verso Civitavecchia

Secondo il presidente dell'AdSp si è "squarciato il velo" del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Ora è l'unico che può vantare in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese.

Rif Line è un network internazionale che vanta già più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. Ha sedi proprie a Roma, Milano, Bari e Pomezia, Istanbul, Chittagong e Dhaka, Colombo, Shanghai, Shenzhen e Quingdao, Tokyo e Yangon. A queste si aggiungono agenti e corrispondenti in 52 paesi del mondo.